

CITTÀ, FIUMI, LAGHI E MONTI DELLA LOMBARDIA

LUOGHI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E PAESAGGISTICO

LODI - La città (45.000 abitanti) fu fondata nel 1158 da Federico Barbarossa e conobbe un periodo di grande splendore artistico e culturale nel Rinascimento. Di particolare interesse la piazza della Vittoria, considerata una delle piazze più belle d'Italia, sulla quale si affacciano il Duomo (sec. XII-XIII) e il Palazzo del Broletto (sec. XIII). Altri edifici e monumenti: il Tempio Civico dell'Incoronata, capolavoro del Rinascimento lombardo, la chiesa di San Francesco, la chiesa di Sant'Agnese, il palazzo Mozzanica (sec. XV), il torrione del castello Visconteo.



CAMAIRAGO – Piccolo centro dominato dal Castello Borromeo del secolo XV.



FIUME ADDA E CANALE MUZZA – L'Adda è il più lungo affluente del Po, il quarto fiume italiano per lunghezza (km 313) dopo Po, Adige e Tevere. Ha una notevole portata d'acqua e ciò ha consentito la derivazione di canali

come il canale Martesana e il canale della Muzza. Nasce nelle Alpi Retiche, bagna Bormio, Sondrio e dopo aver percorso la Valtellina entra del lago di Como nei pressi di Colico. Fuoriesce a Lecco e attraversa per un lungo tratto la pianura padana prima di confluire nel Po.



Il canale della Muzza ha origini molto antiche perché la prima parte fu ricavata addirittura in epoca romana per bonificare una zona paludosa. All'inizio del XIII secolo fu proseguito dai Lodigiani fino a Castiglione d'Adda.

PIZZIGHETTONE – Cittadina di 6.800 abitanti attraversata dal fiume Adda che conserva buona parte della cinta muraria. Nel torrione vicino al ponte fu imprigionato il re di Francia Francesco I dopo la sconfitta nella battaglia di Pavia contro le truppe di Carlo V di Spagna. Edifici di interesse: oltre alle mura e al torrione, la facciata del Palazzo Comunale risalente al Quattrocento e la chiesa di San Bassiano, dalla bella facciata in stile romanico.



CREMONA – (72.000 abitanti) Situata a poca distanza dalle rive del fiume Po, patria di importanti liutai e musicisti come Stradivari e Monteverdi, è caratterizzata da un ben conservato centro storico di impronta medievale, dove il rosso dominante dei mattoni contrasta con il marmo bianco del Duomo e del Battistero. Molto interessante è la Piazza del Comune, sulla quale si

affacciano il Duomo (sec. XII), il Torrazzo (con i suoi 112 metri è il più alto campanile d'Italia in muratura), il Battistero, la Loggia dei Militi e il Palazzo del Comune. Altri edifici e monumenti: il cinquecentesco Palazzo Affaitati, in cui ha sede il Museo Civico, con la Pinacoteca e il Museo Stradivariano, contenente pezzi di inestimabile valore del famoso liutaio cremonese; il Palazzo Raimondi che ospita la Scuola Internazionale di Liuteria; la Chiesa di Sant'Agata, con la facciata neoclassica, il Palazzo Cittanova, con arcate gotiche e merlatura; la Chiesa di Santa Margherita, splendido esempio del manierismo cinquecentesco; la Chiesa di Sant'Agostino, con l'austera facciata a cinque rosoni.





CASALBUTTANO – Piccolo centro della pianura, vi si trova la Torre della Norma, singolare costruzione neogotica collocata al centro di un parco, eretta per ricordare il soggiorno di Vincenzo Bellini, compositore dell'omonima opera.

FIUME OGLO – Con i suoi 280 km è il quinto fiume italiano per lunghezza. Inizia il suo corso a Ponte di Legno e attraversa la Val Camonica fino ad entrare nel lago di Iseo. Nella seconda parte percorre per un lungo tratto la pianura padana prima di sfociare nel Po a sud ovest di Mantova.



ORZINUOVI – Cittadina di 12.600 abitanti, il centro conserva la struttura di luogo fortificato medievale a vie ortogonali, con una bella piazza sulla quale si affacciano due palazzi del '600.

PALAZZOLO SULL'OGLIO - città (20.000 abitanti) che sorge in provincia di Brescia a cavallo del fiume Oglio, a sud del Lago d'Iseo e delle colline della Franciacorta. Sulla sponda sinistra del fiume sorge il castello (Rocca Magna), fortificazione militare medievale costruita utilizzando grossi sassi di fiume. Sulla Torre Mirabella, uno dei torrioni a pianta circolare del castello, tra il 1813 e il 1838 è stata innalzata la torre del Popolo, simbolo della città di Palazzolo, che con i suoi 92 metri è la torre a sezione circolare più alta d'Italia.

Sull'altra sponda del fiume Oglio si trovano le torri della Rocchetta e il Torrione. La Rocchetta è una torre a pianta quadrata costruita a presidio del ponte romano che attraversa il fiume Oglio, tuttora transitabile.





LAGO D'ISEO (SEBINO) - Ha come principale immissario ed emissario il fiume Oglio. Ha una superficie di 65,3 km² e una profondità massima di 251 metri. È situato a 180 m di quota, in



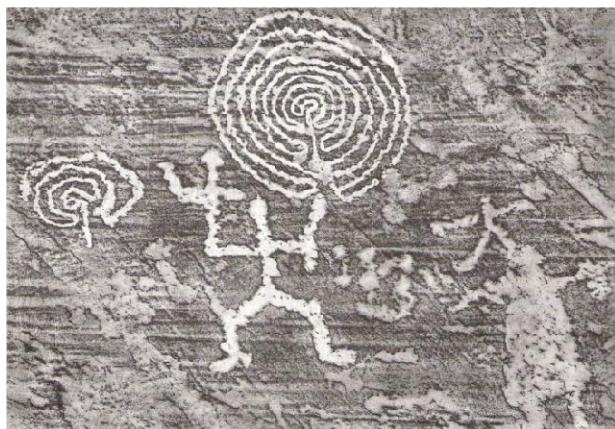
fondo alla Val Camonica, tra le province di Bergamo e di Brescia. Al centro si trova Monte Isola, la più grande isola lacustre naturale d'Italia, a nord e a sud i due isolotti di Loreto e di San Paolo.



BOARIO TERME - Frazione del comune di Darfo Boario Terme, è centro turistico e termale.



BRENO - (4.900 abitanti) è dominato da un castello con molteplici cinte e torri merlate.



VAL CAMONICA - È una delle valli più estese delle Alpi centrali, lunga circa 90 km. Inizia dal Passo del Tonale, a 1883 m s.l.m. e termina presso Pisogne, all'imbocco del lago d'Iseo.

LE INCISIONI RUPESTRI DELLA VAL CAMONICA costituiscono

una delle più ampie collezioni di incisioni preistoriche del mondo. Sono state il primo Patrimonio dell'umanità riconosciuto dell'UNESCO in Italia (1979). L'arte rupestre in Val Camonica è segnalata su circa 2.000 rocce in oltre 180 località comprese in 24 comuni. Le incisioni (più di duecentomila in totale) sono state realizzate in un arco di tempo di ottomila anni, fino all'Età del ferro, nel I° millennio a.C.

APRICA - Comune di 1.000 abitanti, fa parte della provincia di Sondrio e si trova a cavallo dell'omonimo passo che collega la Val Camonica e la Valtellina. È un importante centro sciistico ed è stato spesso sede di tappa del Giro d'Italia o di transito verso i vicini passi del Mortirolo, del Gavia, di Santa Cristina



TIRANO – Città (9.000 abitanti) della provincia di Sondrio, situata a 2 km dal confine con la Svizzera. È un importante centro turistico e luogo d'incontro di diverse vie di comunicazione: si trova infatti in corrispondenza dell'intersezione tra la strada dello Stelvio quella che porta al Passo del Bernina, inoltre è capolinea delle linee ferroviarie Tirano-Milano e Tirano-St. Moritz (il pittoresco trenino rosso del Bernina). Sorge a un'altitudine di 450 m ed è contornato a sud dalle Alpi Orobie valtellinesi, a nord dal massiccio del Bernina e a nord-est da quello dello Stelvio. È celebre il santuario dedicato alla Madonna di Tirano.

VALTELLINA – è una valle molto lunga (circa 120 km) che ha la particolarità di essere disposta in parallelo rispetto al crinale alpino. È percorsa dal fiume Adda ed è contornata da alte montagne a settentrione (Bernina, Ortles, Cevedale, Gran Zebrù, Adamello-Presanella) e dalle Alpi Orobie a sud. I principali valichi della Valtellina sono lo Stelvio, il Gavia, il San Marco, l'Aprica, il Mortirolo.

VALPOSCHIAVO - È una delle quattro valli grigionesi che fanno parte della Svizzera Italiana. Le sue località principali sono Brusio e Poschiavo. La valle è percorsa dal fiume Poschiavino che scorre verso la Valtellina. Inizia dal Lago Bianco, presso il Bernina, durante il percorso forma il lago di Poschiavo e finisce a Tirano dove il fiume sfocia nell'Adda. Il passo del Bernina la collega all'Engadina. È percorsa dalla ferrovia che mette in collegamento Tirano e St. Moritz.



FERROVIA DEL BERNINA - È una linea ferroviaria di montagna, che congiunge la città di Tirano, in Italia, con la svizzera Sankt Moritz. Costruita fra il 1906 e il 1910 a scopo turistico, la linea raggiunge con ardite opere di ingegneria ferroviaria un'altitudine massima di 2.253 m, ed è pertanto la più alta ferrovia ad aderenza naturale delle Alpi, oltre che una delle più ripide al mondo (raggiunge una pendenza massima del 7%). È stata inserita nel 2008 nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. Dal 1979 la linea è gemellata con la nipponica Ferrovia Hakone Tozan, costruita secondo lo stesso principio della ferrovia del Bernina: come simbolo del gemellaggio i nomi delle stazioni di St. Moritz, Alp Grüm e Tirano sono scritti anche in giapponese.



BORMIO – (4.000 abitanti) in alta Valtellina, è una rinomata località turistica, estiva ed invernale, sia per le attività sportive sia per la presenza di terme.

PASSO DELLO STELVIO - Il passo dello Stelvio (2758 m.) è il secondo valico automobilistico più alto d'Europa e divide le Alpi Retiche occidentali dalle Alpi Retiche meridionali. Si trova all'interno del Parco nazionale dello Stelvio, vicino ad importanti massicci come il monte Livrio, l'Ortles ed il monte Scroluzzo, in prossimità del confine con i Grigioni svizzeri, a cui è collegato tramite il vicino Giogo di Santa Maria-Passo dell'Umbrail (2503 m.).

La strada statale che lo attraversa, collegando la Valtellina con la val



Venosta, conta 48 tornanti sul versante altoatesino e 40 su quello lombardo e la prima costruzione, per decisione dell'imperatore Francesco I d'Austria, risale agli anni 1822-1825. Il passo rimane chiuso tra ottobre e maggio. È un importante centro sciistico, anche estivo, ed è una delle mete preferite dei ciclisti, spesso transitato anche dal Giro d'Italia.

ALPI OROBIE - Si trovano principalmente in provincia di Bergamo e sono comprese tra la Valsassina a ovest, la Valcamonica a est e la Valtellina a nord. La vetta più alta è il Pizzo Coca che raggiunge i 3.052 m s.l.m.

SONDRIO – Città di 21.800 abitanti, capoluogo di provincia, di aspetto quasi interamente moderno. Nel piccolo centro storico sono di rilievo gli edifici del Municipio e della Collegiata.

COLICO – (7.800 abitanti) situato all'estremità nord del lago di Como, dove termina la Valtellina. A poca distanza si trova una insenatura del lago con una piccola penisola



Eugenio Gottifredi

alla cui estremità c'è l'**ABBAZIA DI SANTA MARIA DI PIONA**, un antico monastero cluniacense con una chiesa del XI secolo e un bel chiostro romano-gotico della metà del secolo XIII.



LAGO DI COMO (LARIO) - È un lago lombardo prealpino naturale, il più profondo d'Italia e il terzo per superficie. Con una caratteristica forma a Y rovesciata, si trova ad un'altitudine di 197 metri e nel punto più profondo raggiunge i 410 metri.

VALSASSINA - È una valle della provincia di Lecco, racchiusa tra il gruppo delle Grigne, a occidente, e il gruppo delle Alpi Orobie. Si collega al ramo lecchese del Lago di Como grazie a due sbocchi, a Lecco e a Bellano. La valle è percorsa in tutta la sua lunghezza dal torrente Pioverna, il quale nasce dalla Grigna e scorre verso nord per sfociare nel Lago di Como all'altezza di Bellano, comune nel quale il torrente forma una spettacolare forra: **L'ORRIDO DI BELLANO**.



LECCO - Città di 48.000 abitanti, capoluogo di provincia dal 1995. È situata sul ramo orientale del lago di Como, sulla sponda sinistra del fiume Adda, tra i monti della Grigna e dalla cresta del Resegone. È celebre per essere il luogo in cui lo scrittore Alessandro Manzoni, vissuto in età adolescenziale nella locale villa di famiglia, ambientò il romanzo de I Promessi Sposi. Lecco si affermò, fra Ottocento e Novecento, come uno dei primi centri industriali in Italia, tanto da essere conosciuta con l'appellativo di

città del ferro per il grande sviluppo di industrie siderurgiche attive sul territorio fin dal XII secolo.